



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N. 106/6 del 2 febbraio 2017

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Chiarimenti sull'imputazione delle spese del personale in avvalimento presso l'ufficio di supporto del Commissario Straordinario Delegato

-----0-----

LASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
In qualità di
SOGGETTO ATTUATORE
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011, che detta ulteriori disposizioni per accelerare lo svolgimento dei compiti dei commissari, ed in particolare, al fine di prevedere la possibilità di sostenere ulteriori costi connessi all'espletamento delle funzioni di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

monitoraggio ed impulso, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dispone, tra l'altro, che *una quota, non superiore all'1, 5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma, può esse impiegata, ove ritenuto indispensabile, dai commissari straordinari per lo svolgimento di missioni, nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, ... omissis ..., e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla normativa vigente, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina.*

VISTO

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"* e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO

l'art. 10, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che prevede che per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all' articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell' articolo 16 del decreto del Presidente della



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

VISTO

l'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35 in base al quale
"1. Una quota non superiore all'1, 5 per cento delle risorse finanziarie regionali assegnate per la realizzazione degli interventi di competenza del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna di cui al decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ... omissis ..., può essere impiegata per l'acquisizione di risorse umane dalle amministrazioni pubbliche, dagli enti e da società pubbliche dei quali lo stesso commissario può avvalersi al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali, nonché per l'acquisizione di beni strumentali e per missioni. 2. La quota di cui al comma 1 grava sui quadri economici dei singoli interventi".

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato soggetto attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna.

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) della Direzione generale dei lavori pubblici, costituita, in prima applicazione, da 5 figure professionali ed ha indicato quale coordinatore della struttura il Direttore pro-tempore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici.

VISTE

le ordinanze n. 417/20 del 11.04.2016 e n. 891/25 del 24.06.2016 con le quali l'Assessore dei lavori pubblici, in qualità di Soggetto attuatore del Commissario Straordinario Delegato, ha disposto il potenziamento della struttura di supporto commissariale istituita con l'Ordinanza n. 36/16 del 23.12.2014, mediante l'avvalimento di ulteriori figure professionali.

ATTESO

che, a seguito delle citate ordinanze l'ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato è composto da n. 18 unità, di cui 7 provenienti dall'Amministrazione regionale (2 a tempo pieno e 5 a tempo parziale), 3 provenienti dalla società Abbanoa S.p.A., 2 provenienti dall'Agenzia della Conservatoria delle Coste, 2 provenienti dall'Agenzia LAORE, 2 provenienti dall'ARPAS, 1 proveniente dall'AREA e 1 proveniente dal Comune di Villagrande Strisaili (impiegata a tempo parziale).

VISTA

la circolare n. 6375/2 del 02.03.2016 con la quale la Direzione generale



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

dell'organizzazione e del personale, in ottemperanza al principio secondo cui il trattamento economico accessorio è disciplinato dal regime giuridico dell'amministrazione ove viene svolta l'attività lavorativa, ha disposto che la corresponsione dei buoni pasto al personale in comando o in assegnazione temporanea venga effettuato dall'amministrazione ove viene prestato servizio.

VISTE

le note n. 37252 e n. 37227 del 25.10.2016 con le quali l'Agenzia LAORE, con riferimento alla richiamata circolare della Direzione generale dell'organizzazione e del personale, ai fini della verifica del superamento del limite annuo di 100 buoni pasto, ha comunicato il numero di buoni erogati a favore dei dipendenti Paolo Carmelo Farci e Alessandro Pinna fino alla data dell'avvalimento, avendo inteso che la suddetta circolare trovi applicazione anche al personale in avvalimento presso la struttura commissariale.

ATTESO

che il direttore del Servizio contrattazione, comunicazione e trasparenza, attività giuridico-legale e servizi al personale interpellato in merito all'interpretazione della suddetta circolare, ha fatto presente che la medesima non si applica al personale in avvalimento presso la struttura di supporto commissariale in quanto detto ufficio non è ritenuto parte dell'Amministrazione regionale, in considerazione della natura governativa dell'incarico commissariale.

CONSTATATO

inoltre che dai colloqui avuti con la suddetta Direzione generale e con le amministrazioni di provenienza del personale in avvalimento, è emersa l'esigenza di definire in dettaglio i componenti della retribuzione del personale suddetto soggetti a rimborso da parte del Commissario, tenendo conto che le attività del Commissario straordinario delegato sono svolte nell'interesse della Regione Sardegna.

VALUTATA

inoltre, al fine di non aggravare il carico di attività in capo alla struttura commissariale con la duplicazione di attività di gestione del personale già svolte dalle amministrazioni di provenienza, la necessità di prevedere che le medesime amministrazioni di provenienza si occupino direttamente della gestione di tutti gli istituti contrattuali, provvedendo all'erogazione di quanto dovuto e presentando al Commissario il rendiconto delle spese a carico del Commissario stesso, secondo quanto disposto dalla presente ordinanza.

VISTA

la relazione del Coordinatore della struttura di supporto del Commissario straordinario delegato del 18.01.2017.

RITENUTO

pertanto di dover chiarire, coerentemente con quanto proposto nella citata relazione del Coordinatore della struttura di supporto, i criteri e le modalità di rimborso degli oneri sostenuti dalle amministrazioni, enti, agenzie e le società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura commissariale;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

ORDINA

- Art. 1.** Le amministrazioni, gli enti, le agenzie e le società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario straordinario provvedono a erogare mensilmente ai propri dipendenti l'attuale trattamento economico fondamentale, la retribuzione accessoria e in particolare il compenso per la retribuzione di rendimento, i buoni pasto, il compenso per il lavoro straordinario il compenso per la retribuzione di posizione, gli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-ter del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e il rimborso delle spese per le missioni,
- Art. 2** La spesa sostenuta dalle amministrazioni, enti, agenzie e società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario per il rimborso delle spese di missione, per il compenso del lavoro straordinario, per il compenso della retribuzione di posizione, e per gli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-ter del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), nelle rispettive misure che verranno riconosciute e comunicate, è soggetta a rimborso.
- Art. 3.** La spesa connessa al pagamento del trattamento economico fondamentale, del compenso per la retribuzione di rendimento e per i buoni pasto relativi al personale dipendente dell'Amministrazione regionale resta a totale carico dell'amministrazione di provenienza; detti costi, pertanto, non saranno soggetti a rimborso.
- Art. 4** La spesa connessa al pagamento del trattamento economico fondamentale relativo al personale dipendente di un'amministrazione - esclusa quella regionale - appartenente al "Sistema Regione", in avvalimento presso la struttura di supporto commissariale, resta a totale carico delle rispettive amministrazioni di provenienza, mentre la spesa sostenuta per il pagamento della retribuzione di rendimento e dei buoni pasto sarà soggetta a rimborso.
- Art. 5** La spesa sostenuta per il pagamento del trattamento economico fondamentale, della retribuzione accessoria e del compenso per la retribuzione di rendimento corrisposti al personale proveniente dalla società Abbanoa S.p.A. è soggetta a rimborso.
- Art. 6.** Le spese soggette a rimborso di cui ai punti precedenti e sostenute dalle amministrazioni e dalle società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario saranno rimborsate a carico della contabilità speciale intestata al Commissario medesimo a seguito della presentazione, con cadenza semestrale, di apposito rendiconto delle somme anticipate.
- Art. 7** L'importo relativo al compenso per la retribuzione di rendimento del personale proveniente dalle amministrazioni appartenenti al "Sistema Regione" - eccetto quella



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

regionale - sarà quantificato, dai medesimi enti, assicurando lo stesso trattamento spettante al personale di pari categoria delle stesse amministrazioni di provenienza. Per tale finalità, le amministrazioni chiederanno all'ufficio di supporto dell'attività commissariale di fornire gli elementi necessari alla quantificazione della retribuzione di rendimento;

- Art. 8.** Ai costi derivanti dall'applicazione della presente ordinanza si farà fronte con le risorse assegnate a tal proposito dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, dagli accantonamenti di cui all'art. 93 comma 7-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dagli accantonamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011 e dalla legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, nei rispettivi ambiti di applicazione.
- Art. 9** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente ordinanza.
- Art. 10** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

per il Commissario Straordinario Delegato
Il Soggetto Attuatore
L'Assessore dei Lavori Pubblici
Paolo Maninchedda



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario

RELAZIONE

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Chiarimenti sull'imputazione delle spese del personale in avvalimento presso l'ufficio di supporto del Commissario Straordinario Delegato

-----0-----

Premesso che,

- con l'Ordinanza n. 36/16 del 23 dicembre 2014 il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) della Direzione generale dei lavori pubblici, composta da 5 unità;
- con l'Ordinanza n. 73/7 del 3 febbraio 2016, l'Assessore dei lavori pubblici, in qualità di Soggetto attuatore del Commissario Straordinario Delegato, ha determinato la rimodulazione della dotazione organica del personale da assegnare all'ufficio di supporto del Commissario straordinario individuata dal Commissario dott. Efisio Orrù con l'Ordinanza n. 2 del 07.09.2011, confermando il numero di unità 13 previste e ridefinendo i profili professionali richiesti;
- con le Ordinanze n. 417/20 dell'11 aprile 2016 e n. 891/25 del 24 giugno 2016, l'Assessore dei lavori pubblici, in qualità di Soggetto attuatore del Commissario Straordinario Delegato, ha disposto la rimodulazione della dotazione organica del personale da assegnare all'ufficio di supporto del Commissario straordinario, individuata con l'Ordinanza n. 73/7 del 3 febbraio 2016, estesa a complessive 20 unità con diversi profili professionali, ed ha disposto il potenziamento della struttura di supporto mediante l'avvalimento di ulteriori 13 unità;
- l'ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato è composto da n. 18 unità, di cui 7 provenienti dall'Amministrazione regionale (2 a tempo pieno e 5 a tempo parziale), 3 provenienti dalla società Abbanoa S.p.A., 2 provenienti dall'Agenzia della Conservatoria delle Coste, 2 provenienti dall'Agenzia LAORE, 2 provenienti dall'ARPAS (non ancora in servizio presso la struttura commissariale), 1 proveniente dall'AREA e 1 proveniente dal Comune di Villagrande Strisaili (impiegata a tempo parziale)
- l'amministrazione regionale con circolare n. 6375/2 del 02.03.2016 della Direzione generale dell'organizzazione e del personale, in ottemperanza al principio secondo cui il



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario

trattamento economico accessorio è disciplinato dal regime giuridico dell'amministrazione ove viene svolta l'attività lavorativa, ha disposto che la corresponsione dei buoni pasto al personale in comando o in assegnazione temporanea venga effettuato dall'amministrazione ove viene prestato servizio.

- l'Agenzia LAORE con note n. 37252 e n. 37227 del 25.10.2016, con riferimento alla richiamata circolare della Direzione generale dell'organizzazione e del personale, ai fini della verifica del superamento del limite annuo di 100 buoni pasto, ha comunicato il numero di buoni erogati a favore dei dipendenti Paolo Carmelo Farci e Alessandro Pinna fino alla data dell'avvalimento, avendo inteso che la suddetta circolare trovi applicazione anche al personale in avvalimento presso la struttura commissariale.
- il direttore del Servizio contrattazione, comunicazione e trasparenza, attività giuridico-legale e servizi al personale della Direzione generale dell'organizzazione e del personale, interpellata in merito alla interpretazione della suddetta circolare, ha fatto presente che la medesima non si applica al personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario in quanto detto ufficio non è ritenuto parte dell'Amministrazione regionale, in considerazione della natura governativa dell'incarico commissariale e che, pertanto, i buoni pasto dovranno essere erogati dall'amministrazione di provenienza del personale in avvalimento.
- la Conservatoria delle Coste ha richiesto che la quantificazione della retribuzione di rendimento fosse svolta dall'ufficio commissariale, giustificando tale richiesta sulla base dell'interpretazione data da detta Amministrazione al dispositivo delle ordinanze di avvalimento relative al proprio personale;
- a seguito dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione regionale in merito alla erogazione dei buoni pasto e delle richieste effettuate dalle amministrazioni di provenienza del personale in avvalimento, è emersa l'esigenza di un maggior chiarimento circa i criteri e le modalità di liquidazione e dell'eventuale rimborso degli oneri sostenuti dalle amministrazioni, enti, agenzie e società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura commissariale;
- al fine di non aggravare il carico di attività in capo alla struttura commissariale con la duplicazione di attività di gestione del personale già svolte dalle amministrazioni di provenienza, si prevede che le medesime amministrazioni si occupino direttamente della gestione di tutti gli istituti contrattuali, provvedendo all'erogazione di quanto dovuto e presentando al Commissario il rendiconto delle spese a carico del Commissario stesso.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone

alla sottoscrizione del Commissario, nella persona dell'Assessore dei lavori pubblici, in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi ricompresi nell'Accordo di programma stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione in data 23.12.2010 e successivi Accordi integrativi, l'Ordinanza con la quale, sulla base dei presupposti prima elencati, si stabilisce quanto segue:



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario

- Art. 1.** Le amministrazioni, gli enti, le agenzie e le società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario straordinario provvedono a erogare mensilmente ai propri dipendenti l'attuale trattamento economico fondamentale, la retribuzione accessoria e in particolare il compenso per la retribuzione di rendimento, i buoni pasto, il compenso per il lavoro straordinario il compenso per la retribuzione di posizione, gli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-ter del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e il rimborso delle spese per le missioni,
- Art. 2.** La spesa sostenuta dalle amministrazioni, enti, agenzie e società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario per il rimborso delle spese di missione, per il compenso del lavoro straordinario, per il compenso della retribuzione di posizione, e per gli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-ter del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), nelle rispettive misure che verranno riconosciute e comunicate, è soggetta a rimborso.
- Art. 3.** La spesa connessa al pagamento del trattamento economico fondamentale, del compenso per la retribuzione di rendimento e per i buoni pasto relativi al personale dipendente dell'Amministrazione regionale resta a totale carico dell'amministrazione di provenienza; detti costi, pertanto, non saranno soggetti a rimborso.
- Art. 4.** La spesa connessa al pagamento del trattamento economico fondamentale relativo al personale dipendente di un'amministrazione - esclusa quella regionale - appartenente al "Sistema Regione", in avvalimento presso la struttura di supporto commissariale, resta a totale carico delle rispettive amministrazioni di provenienza, mentre la spesa sostenuta per il pagamento della retribuzione di rendimento e dei buoni pasto sarà soggetta a rimborso.
- Art. 5.** La spesa sostenuta per il pagamento del trattamento economico fondamentale, della retribuzione accessoria e del compenso per la retribuzione di rendimento corrisposti al personale proveniente dalla società Abbanoa S.p.A. è soggetta a rimborso.
- Art. 6.** Le spese soggette a rimborso di cui ai punti precedenti e sostenute dalle amministrazioni e dalle società di provenienza del personale in avvalimento presso la struttura di supporto del Commissario saranno rimborsate a carico della contabilità speciale intestata al Commissario medesimo a seguito della presentazione, con cadenza semestrale, di apposito rendiconto delle somme anticipate.
- Art. 7.** L'importo relativo al compenso per la retribuzione di rendimento del personale proveniente dalle amministrazioni appartenenti al "Sistema Regione" - eccetto quella regionale - sarà quantificato, dai medesimi enti, assicurando lo stesso trattamento spettante al personale di pari categoria delle stesse amministrazioni di provenienza. Per tale finalità, le amministrazioni chiederanno all'ufficio di supporto dell'attività commissariale di fornire gli elementi necessari alla quantificazione della retribuzione di rendimento;
- Art. 8.** Ai costi derivanti dall'applicazione della presente ordinanza si farà fronte con le risorse



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario

assegnante a tal proposito dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, dagli accantonamenti di cui all'art. 93 comma 7-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dagli accantonamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011 e dalla legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, nei rispettivi ambiti di applicazione.

Cagliari 18.01.2017

**Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche**
Ing. Alberto Piras